

Bilancio Sociale 2025



EMMAUS

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Impresa Sociale



*L'incontro dei due discepoli di Emmaus è alla base della ispirazione del nome della cooperativa. Gesù viene riconosciuto al momento dello spezzare del pane, cioè in un gesto di condivisione e di comunione. Quando l'amore è condiviso non solo genera solidarietà, carità, partecipazione ma diventa rivelatore di qualcosa di più grande: **la rivelazione del volto di Gesù.***

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
3.1 Informazioni generali:	7
3.2 Aree territoriali di operatività	7
3.3 Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	8
3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	9
3.6 Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	12
3.7 Contesto di riferimento	13
3.8 Storia dell'organizzazione	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
4.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14
Si rileva che nel corso del 2025 il Cda della cooperativa ha ammesso n. 2 soci lavoratori, ha registrato due dimissioni da soci ordinari e due da soci volontari ed ha preso atto di una variazione di categoria. La base sociale al 31 dicembre 2025 risulta costituita da 14 soci..	14
4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
4.3 Modalità di nomina e durata carica	15
4.4 N. di CdA/anno + partecipazione media	15
4.5 Tipologia organo di controllo	15
4.6 Mappatura dei principali stakeholder	17
4.7 Commento ai dati	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
5.2 Composizione del personale	19
5.3 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	22
5.4 Natura delle attività svolte dai volontari	23
5.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	23

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	24
6.1 Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	25
6.2 Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	25
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	27
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	27
Capacità di diversificare i committenti	29
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	30
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	30
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	30
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	30
La Cooperativa / impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001	30
La Cooperativa / impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità	30
La Cooperativa / impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi	30
10. ESONERO MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (modalità di effettuazione degli esiti)	31



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Anche con la realizzazione di questa edizione del bilancio sociale la cooperativa EMMAUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Impresa Sociale, si è posta l'obiettivo di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Impresa sociale ha deciso di evidenziare le valenze

- Di comunicazione
- Di relazione
- Di interesse

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2025 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Informare il territorio
- Informare i portatori di interesse
- Informare in modo particolare coloro che aiutano la cooperativa

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

- La rendicontazione sociale della cooperativa si compone di diverse sezioni che analizzano: mission e valori, identità (dati, storia, oggetto sociale, attività), l'amministrazione e i portatori di interesse, le relazioni con i diversi interlocutori, i dati del personale, gli obiettivi e le attività e il valore aggiunto, i dati economici finanziari ed altre informazioni. Il nostro bilancio termina con le conclusioni sul lavoro svolto finora e delinea gli obiettivi per il futuro.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Incontro con i volontari
- Pubblicazione ai portatori di interesse (stakeholder)
- Il bilancio sociale secondo la normativa viene pubblicato sul sito della cooperativa ed è reso pubblico mediante deposito al registro imprese

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Questo bilancio sociale è stato redatto in particolare secondo i riferimenti del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019: Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Viene predisposto, approvato e depositato ai sensi dell'art.9 D.lgs 112/2017 in quanto compatibile.

I principi che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati i seguenti: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, comparabilità, competenza di periodo, chiarezza, veridicità e attendibilità. Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 20/05/2026 che ne ha deliberato l'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.1 Informazioni generali:

Nome dell'ente	EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	08334390153
Partita IVA	00903300960
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista) disciplina modello Srl, qualifica impresa sociale di diritto
Indirizzo sede legale	Via Argentina, 35 - 20037 - PADERNO DUGNANO (MI) - PADERNO DUGNANO (MI)
[Altri indirizzi]	Via Tunisia 7 - PADERNO DUGNANO (MI)
	Via Montegrappa 41 - LIMBIATE (MI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A164416
N° repertorio RUNTS	22995
Telefono	02.99045376
Fax	02.99045376
Sito Web	www.coopemmaus.it
Email	info@coopemmaus.it
Pec	info@pec.coopemmaus.it
Codici Ateco	829220
Ateco secondario	88 10 00 – 873000

3.2 Aree territoriali di operatività

La cooperativa sviluppa il suo intervento nell'area metropolitana milanese ove sono collocate, peraltro, le proprie sedi operative. La presenza nei Comuni di Paderno Dugnano e Limbiate rimane presenza "storica" per la Cooperativa, legata alla ormai pluriennale esperienza maturata su questo bacino di utenza con un positivo rapporto di collaborazione con i referenti comunali. La presenza dal 1986 nel territorio dell'Hinterland milanese, ci ha permesso di maturare una credibilità verso l'esterno tale da mantenere nel tempo rapporti di fattiva collaborazione con i vari enti che si occupano di disabilità psico-fisica e di integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati.

Collaboriamo infatti con:

- Assessorati ai servizi sociali dei Comuni interessati
- Centri psico-sociali delle Aziende Ospedaliere Locali
- Nuclei Inserimento Lavorativo legati alla Regione Lombardia



oltre a collaborare con enti, cooperative e/o gruppi di lavoro per progetti specifici comuni.

3.3 Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 Legge 381/1991, e precisamente attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi di cui all'art. 1 lettera a), nonché attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della medesima Legge.

Scopo della cooperativa è altresì quello di offrire ai propri soci la possibilità di fruire a condizioni vantaggiose dei servizi svolti dalla società.

Le attività di cui all'art. 1 lettera a) e lettera b) saranno tenute separate sia dal punto di vista gestionale sia contabile.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità nel rispetto dei ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

Operando secondo questi principi, la cooperativa intende organizzare un'impresa che persegua mediante la solidale partecipazione dalla base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, scopi sociali, economici, senza fini di lucro ed educativi.

Secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, la Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con le altre cooperative, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge 381/1991, e del D.lgs. 112/2017 in quanto compatibile. I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per se stessi ed eventualmente anche per altri lavoratori, rispettivamente sotto forma di rapporto di lavoro fra soci e società, oppure di rapporto di lavoro subordinato, tramite la gestione in forma associata dell'impresa di cui all'articolo 5.

Per il raggiungimento dello scopo sociale e mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, che potrà essere in forma subordinata nelle diverse tipologie previste dalla legge od in forma autonoma, ivi compresa la collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento



giuridico.

Qualora necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale e comunque non in via prevalente e nei limiti consentiti dalla Legge 381/1991, la cooperativa potrà avvalersi di altri lavoratori non soci, che presteranno la loro opera in forma subordinata od in altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

La società può tuttavia avvalersi della collaborazione autonoma di lavoratori non soci.

La Cooperativa potrà svolgere la sua attività anche con terzi. Nello svolgimento della sua attività la Cooperativa rispetterà il principio di parità di trattamento e le disposizioni di legge per le cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa considera il lavoro uno strumento privilegiato per favorire processi di integrazione sociale della persona, in particolare della persona disabile. Dalla sua nascita ad oggi la cooperativa ha accolto 160 persone disabili, trenta di queste sono state inserite nel mondo del lavoro in collaborazione con i servizi territoriali. È presente a Paderno Dugnano (MI) nella frazione del Villaggio Ambrosiano e possiede una sede a Limbiate (MB) nella frazione di Mombello. Attualmente opera prevalentemente come Cooperativa di tipo "A+B"; per quanto attiene ai lavoratori offre complessivamente lavoro a dieci operatori dipendenti; di questi per l'attività di tipo "B" quattro operatori. Collabora anche con enti e scuole accogliendo tirocinanti (lavorativi e di alternanza scuola-lavoro) e soggetti inviati dal Tribunale di Monza o Milano per i periodi di "messa alla prova". Collabora con diversi comuni della Provincia di Milano e Monza Brianza, con Enti di integrazione lavorativa e con associazioni del territorio di Paderno Dugnano e dei comuni limitrofi.

Nel corso dell'ultimi anni è stata avviata l'attività di tipo "A" che si svolge in Via Tunisia (oggetto di ristrutturazioni e riprogettazioni da tempo, svoltesi anche nel 2025) che ha visto incrementare l'attività animativa-aggregativa per disabili, oltre all'attività assistenziale implementando i servizi alla persona con l'apertura di due unità residenziali sperimentali nel corso dell'anno 2025 come descritto ampiamente in seguito-.

3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Oggetto della cooperativa sono le seguenti attività da svolgersi nell'ambito delle finalità di cui all'art. 1 della Legge 381/1991:

A) gestione di servizi socio sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l), e p), del decreto legislativo 112/2017, da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori, e specificatamente le seguenti:

- servizi di assistenza, recupero e socializzazione, servizi domiciliari, territoriali e presso centri socio-assistenziali, quali centri diurni, case di riposo, comunità alloggio, a favore di anziani, disabili, portatori di handicap, malati in genere, o comunque a soggetti con difficoltà fisiche, psichiche o di inserimento sociale;
- attività educative, assistenziali e socio-sanitarie, indirizzate principalmente ma non solo a persone con



disabilità, sofferenti psichici, minori, tossicodipendenti, malati cronici, persone a chiaro rischio di marginalità sociale;

- assistenza con ogni forma di intervento psico-pedagogico, psicoterapeutico, educativo, riabilitativo, socioassistenziale, compresi servizi ed assistenza medico - infermieristica;
- elaborazione ed attuazione di progetti specifici integrati a percorsi formativi, adeguati a bisogni specifici di persone singole in condizione di svantaggio, famiglie e soggetti appartenenti a fasce sociali deboli, a livello territoriale o all'interno di strutture, da soli o in collaborazione con le istituzioni, enti e agenzie riconosciute per tali finalità;
- creazione, gestione e organizzazione di centri di accoglienza, case di riposo, comunità ove gestire servizi sociali residenziali e non, al fine di prestare cura e assistenza; nelle strutture potranno essere gestite mense o servizi di ristorazione;
- progettazione e realizzazione di progetti educativi, culturali, didattici o di animazione rivolti a minori di età scolare e prescolare, sia all'interno di strutture scolastiche, pubbliche o private, sia anche gestendo strutture con carattere animativo, culturale e del tempo libero finalizzate al sostegno educativo e al miglioramento della qualità della vita, quali centri di aggregazione giovanile di ogni genere;
- attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo con percorsi di tutoraggio e di formazione qualificante;
- promozione, organizzazione e gestione di attività ricreative, culturali, artistiche, formative, sportive, di spettacolo e del tempo libero, nonché partecipazione ad analoghe iniziative promosse da enti od organizzazioni operanti in settori e con modalità conformi con gli scopi sociali della cooperativa;
- promozione, organizzazione e gestione di attività turistiche (soggiorni, vacanze, viaggi) per i soggetti in condizione di svantaggio di cui sopra;
- organizzazione e gestione di servizi di trasporto per soggetti in condizione di svantaggio;
- organizzazione di percorsi formativi in ambito sociale e su tematiche relative all'autonomia dei portatori di handicap rivolti anche ad operatori del settore sociale, della Pubblica Amministrazione, ai familiari e fruitori dei servizi nonché alle associazioni del Terzo Settore ed alla cittadinanza; sviluppo di progetti socio educativi, volti alla sensibilizzazione nei confronti delle varie forme d'emarginazione;
- elaborazione e realizzazione di progetti di formazione rivolti ad operatori di servizi affini ai settori di intervento della Cooperativa; attività di consulenza ad enti, società, enti ed istituti che operano nei settori di intervento della cooperativa;
- organizzazione di dibattiti, incontri, seminari, corsi, approfondimenti, compresi corsi tecnici e professionali; promozione delle attività di welfare attivo in coordinamento con associazioni e realtà del quartiere;

B) svolgimento delle seguenti attività, finalizzate



all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate a norma dell'art. 4 della legge 8 novembre 1991 n. 381:

- la produzione e lavorazione anche in conto terzi, l'assemblaggio, la commercializzazione, di manufatti artigianali o semiartigianali, di oggettistica, di prodotti industriali in genere di varie tipologie, forme e materiali, ed in particolare di piccoli componenti; il confezionamento di prodotti di ogni genere;
- la produzione di icone ed altri oggetti legali al culto e la loro commercializzazione;
- la gestione di laboratori artigianali e la vendita dei prodotti;
- la attività di somministrazione di alimenti, con la gestione di mense e la preparazione di pasti;
- attività di giardinaggio, manutenzione di aree verdi pubbliche e private;
- esecuzione di lavori di riparazione e restauro di mobili e manufatti in genere.

La Cooperativa intende promuovere e sperimentare iniziative e progetti individuali e di gruppo che, partendo dalla centralità del lavoro, sviluppino percorsi di autonomie e socializzazione.

La Cooperativa, riconoscendo l'importanza del lavoro come fattore di sviluppo dell'autonomia e di crescita personale e sociale, intende inserire nelle proprie attività lavorative, principalmente con uno scopo di recupero sociale e in collaborazione con la Pubblica Amministrazione, anche persone svantaggiate per le quali la partecipazione all'attività lavorativa rappresenta esclusivamente uno strumento socializzante a valenza educativa, assistenziale e terapeutica, atto ad integrare un programma riabilitativo e socio-educativo più ampio e a verificare l'eventuale grado di idoneità al lavoro delle persone stesse.

La Cooperativa intende adottare interventi diversi per promuovere il confronto sul tema della marginalità e del disagio e far crescere nella comunità locale la cultura e i valori della cooperazione, dell'integrazione e della sussidiarietà.

La Cooperativa potrà svolgere altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, nonché tra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- a) istituire o gestire strutture necessarie per l'espletamento delle attività di cui alla lettera A); istituire o gestire cantieri, stabilimenti, officine, impianti e magazzini necessari per l'espletamento delle attività sociali;

- b) assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma, in imprese, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale;

- c) dare adesione e partecipazioni ad Enti e organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;

- d) concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi



altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito da parte dei soci, degli Enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre Cooperative;

e) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale;

f) adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale.

Ai fini della realizzazione delle attività di cui al presente articolo e per favorire e tutelare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, la Cooperativa può raccogliere, presso questi finanziamenti con obbligo di rimborso. Le modalità di raccolta e contrattuali sono disciplinate da apposito regolamento; le condizioni economiche del rapporto, unitamente alle altre indicazioni, sono fissate dal Consiglio di Amministrazione; il tutto in conformità alle disposizioni della legge fiscale, bancaria ed ai provvedimenti delle Autorità monetarie in materia di finanziamenti e raccolta di risparmio presso i soci.

Le attività finanziarie non potranno comunque essere prevalenti o nei confronti del pubblico, precisandosi che si considerano nei confronti del pubblico anche le operazioni nei confronti dei soci, qualora alla Cooperativa ne siano iscritti più di cinquanta.

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- imballaggio e confezionamento di piccoli oggetti, etichettature, produzione di prodotti propri, come setacci e icone (riproduzione di immagini sacre)
- lavori per conto terzi (assemblaggio, cartonaggio, confezionamento ...) che presentino forme di lavoro semplice e di facile manualità a cui possano partecipare persone con forme di disabilità anche accentuate.
- Attività ludico-ricreative nel centro diurno per disabili e svantaggiati
- Attività di residenzialità nelle due unità di offerta residenziali sociali sperimentali, palestre di vita per disabili

3.6 Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	1986

Consorzi:

Nome
CCSL



3.7 Contesto di riferimento

La Cooperativa Emmaus appartiene ad una rete locale di realtà collegate alla Comunità Pastorale Paderno Villaggio di Paderno Dugnano, il centro di ascolto Il Veliero e la cooperativa sociale Caf due, con le quali condivide diverse iniziative.

Fa parte del CCSL, Consorzio Cooperative Sociali e Lavoro, promosso da ACLI e CISL di Milano, di Confcooperative – Federsolidarietà e partecipa alle iniziative promosse dalla Fondazione Caritas Ambrosiana.

Dal 2006 è accreditata, tramite Caritas Ambrosiana, per ospitare giovani del Servizio Civile Nazionale, mentre in passato ha accolto 43 obiettori di coscienza assegnati sempre da Caritas Ambrosiana.

3.8 Storia dell'organizzazione

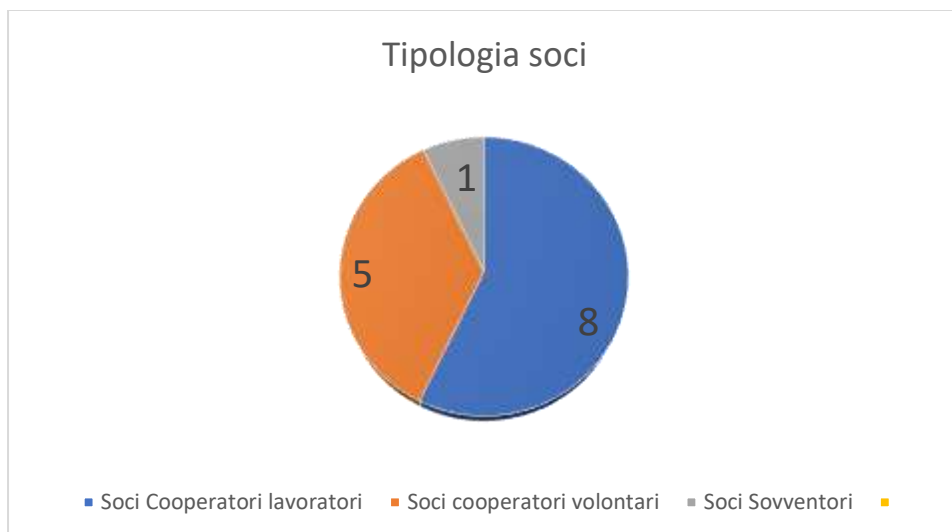
La Cooperativa è nata nel 1986 nella frazione Calderara di Paderno Dugnano, grazie all'iniziativa di un sacerdote, don Ettore Dubini, con il contributo della Pastorale del Lavoro diocesana e delle ACLI, con un solo socio lavoratore. Un secondo laboratorio ha avuto avvio nel 1988 a Limbiate nei pressi dell'ex O.P. Antonini dando ospitalità a 10 ex pazienti provenienti dallo stesso ambito e con le stesse finalità già descritte. Nel tempo si sono aggiunti altri soci lavoratori fino al numero attuale. In sostituzione della sede di Calderara, è stata costruita una nuova sede, nello stesso Comune, ad opera della parrocchia del Villaggio Ambrosiano. Questa nuova sede ha consentito l'inserimento di un maggior numero di persone disabili anche con pesanti difficoltà motorie. La cooperativa mette al centro della sua attività "la persona", in particolare la persona disabile, e il lavoro come strumento per favorire processi di integrazione sociale.

Nel corso degli ultimi anni la cooperativa ha ottenuto in affitto dal comune di Paderno Dugnano una struttura di circa 1000 m² della quale, in una prima fase, sono stati ristrutturati circa 600 m². A partire dal mese di settembre 2020 si è riusciti ad attivare gradualmente anche in questa area una attività assistenziale di tipo A rivolta a diverse persone disabili. Questa struttura è entrata a regime nel corso dell'esercizio 2022. Nel corso dell'anno 2025 sono stati completati i lavori di ristrutturazione della restante parte di questo complesso permettendo nel mese di settembre 2025 l'apertura delle due unità micro-residenziali previste dal progetto e presentate agli enti e ai comuni.

Il completamento dei lavori ha permesso inoltre la possibilità di rendere residualmente disponibili al quartiere i locali di questa struttura fuori dall'orario di svolgimento delle attività della cooperativa. Tra gli scopi del nostro intervento rientrano perfettamente tutti i collegamenti con il territorio per le attività sociali e ricreative del quartiere. Si svolgono numerosi incontri, riunioni e celebrazioni che non disponevano di aree attrezzate e che qui hanno trovato spazi e attrezzature adatte oltre ovviamente a garantire ai nostri utenti un collegamento con il territorio.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa



Si rileva che nel corso del 2025 il Cda della cooperativa ha ammesso n. 2 soci lavoratori, ha registrato due dimissioni da soci ordinari e due da soci volontari ed ha preso atto di una variazione di categoria. La base sociale al 31 dicembre 2025 risulta costituita da 14 soci.

4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Carica ricoperta
Franco Targa	No	M	77	22/05/2025	4	Presidente CDA
Maida Zoratto	No	F	56	22/05/2025	2	Vicepresidente CDA
Fabio Lanave	No	M	43	22/05/2025	1	Consigliere
Davide Borgonovo	No	M	44	22/05/2025	4	Consigliere
Elena Modaelli	No	F	36	22/05/2025	1	Consigliere
Soumia Siraj	No	F	50	22/05/2025	1	Consigliera
Cristina Leggeri	No	F	60	22/05/2025	1	Consigliera



4.3 Modalità di nomina e durata carica

Lo statuto della Cooperativa prevede che il consiglio di amministrazione venga eletto dall'assemblea, sia composto da almeno tre membri, il cui numero viene stabilito dalla assemblea; potranno fare parte del Consiglio di Amministrazione anche non soci, ma la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve essere costituita da soci cooperatori.

L'organo amministrativo dura in carica per non più di tre esercizi.

Nel corso del 2024 l'assemblea ha deliberato sul rinnovo delle cariche sociali, confermando il numero di 7 componenti il CDA, in carica sino all'approvazione del bilancio 2026.

L'assemblea ha confermato l'assenza di compenso amministratori.

Successivamente la dipendente Francesca Rovati, nominata consigliere il 24/05/2024 ha lasciato la cooperativa per dimissioni, ed ha rassegnato le dimissioni anche da consigliere come rilevato dal CDA in data 16/09/2024.

Abbiamo quindi registrato in Camera di Commercio le dimissioni come consigliere; essendo invece la determina del numero dei membri del CDA di spettanza dell'assemblea la delibera verrà presa nella futura assemblea.

In merito ai consiglieri al 31.12.24 il loro numero era dunque in concreto pari a n. 6 in attesa di ridetermina del numero consiglieri (da n. 7 a 6) previsto per la prima assemblea utile.

In seguito l'assemblea dei soci del 22.05.2025 ha deliberato nuovamente sul rinnovo cariche sociali (avendo ricevuto le comunicazioni dell'intenzione di dimettersi in assemblea da parte di 2 consiglieri si è preferito proporre di deliberare circa un nuovo rinnovo cariche).

L'assemblea ha eletto 7 componenti il CDA, in carica sino all'approvazione del bilancio 2027, come analizzati nella precedente tabella.

4.4 N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2025 ci sono state 7 riunioni formali del Consiglio, 4 con partecipazione al 100% e 3 al 83%.

Si è deliberato in particolare in merito al funzionamento delle attività della cooperativa, dimissioni e ammissione di nuovi soci, programmazione del lavoro, assunzione di personale, trasformazione tipo di contratto ed esame della situazione economica.

4.5 Tipologia organo di controllo

Non è stato nominato alcun consiglio sindacale, sindaco o revisore.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Per quanto riguarda **l'assemblea** il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato nelle tabelle che seguono:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Assemblea soci	17/5/2023	5	59	14
2023	Assemblea soci	24/05/2024	7	79	16
2024	Assemblea soci	22/05/2025	6	77,	5,5

Anno	Odg
2022	1. Comunicazioni del Presidente; saluto don Ettore; 2. Esame ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 e della nota integrativa; delibere conseguenti; 3. Esame ed approvazione bilancio sociale 2022; 4. Esame della situazione economica del presente esercizio nelle tre sedi Varie ed eventuali.
2023	1. Comunicazioni del Presidente; saluto don Ettore; 2. Esame ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2023 e della nota integrativa; delibere conseguenti; 3. Esame ed approvazione bilancio sociale 2023 4. Rinnovo cariche del CDA, determina numero membri e durata; elezione componenti CDA; nomina presidente e vicepresidente; determina assenza di compenso amministratori 5. Approvazione regolamento soci sovventori 6. Esame della situazione economica del presente esercizio nelle tre sedi 7. Varie ed eventuali.
2024	1. Saluto di don Ettore; Comunicazioni del Presidente 2. Esame ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2024 e della nota integrativa; delibere conseguenti; 3. Esame ed approvazione bilancio sociale 2024; 4. Rinnovo delle cariche del CDA: determina del numero membri e durata; elezione dei componenti Cda; nomina del presidente e Vicepresidente; determina assenza di compenso amministratori 5. Esame della situazione economica del presente esercizio nelle tre sedi 6. Varie ed eventuali.

4.6 Mappatura dei principali stakeholder

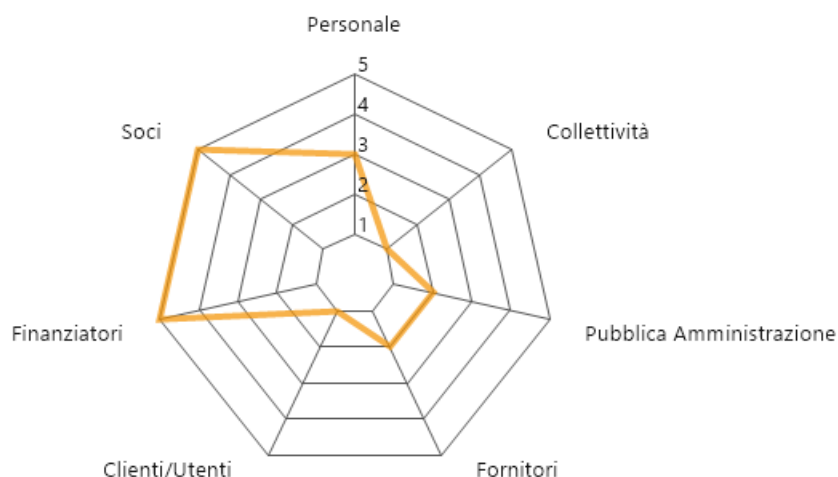
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Alto coinvolgimento con i portatori di interesse interno. Sono frequenti le riunioni ed i momenti di incontro per l'analisi dell'attività e l'organizzazione del lavoro. Nel 2024 sono proseguiti gli incontri specifici in materia di sicurezza sul lavoro, si sono svolti i corsi haccp per i lavoratori coinvolti	3 - Co-progettazione
Soci	I soci vengono coinvolti tramite l'Assemblea, organo principale della Cooperativa, con il compito di orientare le scelte della società	5 - Co-gestione
Finanziatori	Alto coinvolgimento con i finanziatori delle nostre iniziative e progetti. Con loro vengono discussi e illustrati i progetti e i budget di investimento allo scopo di fornire elementi di coinvolgimento. Nel 2024 vi è stata approvazione di Regolamento Sovventori e 1 ammissione a socio di questa categoria	5 - Co-gestione

Clienti/Utenti	La nostra società ha cura dei clienti; inoltre con l'avvio dell'attività anche di tipo A il nostro operare è orientato agli utenti ed ai loro bisogni.	1 – Informazione
Fornitori	Esiste un contatto periodico con i fornitori per evidenziare le evoluzioni dei loro prodotti	2 – Consultazione
Pubblica Amministrazione	La pubblica amministrazione viene coinvolta per tutte le attività collegate alla gestione degli utenti e al loro percorso formativo o lavorativo. Intensa è il contatto con i servizi sociali e gli operatori che seguono gli utenti	2 – Consultazione
Collettività	Con la collettività si instaurano vari rapporti (confronto, informazione) utili a capire i bisogni effettivi del territorio	1 – Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 27,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

4.7 Commento ai dati

La duplice finalità dei rapporti con gli stakeholder è quella di consolidare e mantenere le relazioni già esistenti e promuovere legami con un maggior numero di nuovi contatti

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Nell'analisi e nelle tabelle che seguono si esamina la forza lavoro di tipo subordinato per la cooperativa.

Si anticipa che vi sono inoltre dei soggetti coinvolti in tirocini socializzanti dei quali è stata effettuata regolare COB, con costi sostenuti dai soggetti proponenti e non dalla cooperativa.

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
10	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
8	di cui femmine
0	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
3	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
3	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
4	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui under 35
3	di cui over 50

**da disoccupato/tirocinante a occupato*

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

** da determinato a indeterminato*

Al 31.12.2025 il totale dei lavoratori dipendenti è 10, per entrambe le sezioni, di cui n. 8 soci lavoratori.

Per l'attività di tipo A n. 6 dipendenti (di cui 4 soci e di cui 1 soggetto in condizione di svantaggio)

Per l'attività di tipo B n. 4 dipendenti (di cui 4 soci e di cui 1 soggetti in condizione di svantaggio, 33,33% rispetto ai requisiti di legge).

5.2 Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Nell'analisi e nelle tabelle che seguono si esamina la forza lavoro di tipo subordinato per la cooperativa.

Si anticipa che vi sono inoltre dei soggetti coinvolti in tirocini socializzanti dei quali è stata effettuata regolare COB, con costi sostenuti dai soggetti proponenti e non dalla cooperativa.

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	10	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	8	1
Operai fissi	2	0
Operai avventizi	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025	In forza al 2024
Totale	10	9
< 6 anni	8	7
6-10 anni	1	1
11-20 anni		
> 20 anni	1	1

N. dipendenti	Profili
10	Totale dipendenti
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	Educatrice
3	Assistenti socio sanitari
2	operai/e
2	Assistente laboratorio

Di cui dipendenti Svantaggiati	
10	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori dipendenti con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

Rispetto al totale di 2 svantaggiati, per l'attività di tipo B il numero di soggetti dipendenti con svantaggio è di n. 1, ovvero 33,33% rispetto al requisito di legge (1 dipendente su 4 dipendenti settore B)

N. Tirocini e stage	
38	Totale tirocini e stage nell'anno
0	di cui stage universitari
0	Di cui stage scuola ASA
0	Di cui stage scuola
7*	Di cui tirocini socializzanti con COB (tutti con svantaggio)

Di questi soggetti, n. 7 tirocini di inclusione erano in forza al 31.12.25 con COB ed erano non soci (tutti erano con svantaggio).

Messe alla prova (MAP)

La sospensione del processo con messa alla prova, introdotta con legge 28/04/2014, n. 67 entrata in vigore il 17/05/2014, è una modalità alternativa di definizione del processo, attivabile sin dalla fase delle indagini preliminari, mediante la quale è possibile pervenire ad una pronuncia di proscioglimento per estinzione del reato, laddove il periodo di prova cui acceda l'indagato / imputato, ammesso dal giudice in presenza di determinati presupposti normativi, si concluda con esito positivo.

Si tratta di un istituto che ha natura consensuale e funzione di riparazione sociale e individuale del torto connesso alla consumazione del reato.

N. persone	Ore totali di presenza
2	68

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
2	Master di I livello
3	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
2	Totale persone con svantaggio-dipendenti	2	0
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2	0
38*	persone con disabilità psichica L 381/91	0	7
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

*Di questi soggetti, n. 7 tirocini di inclusione erano in forza al 31.12.2025 con COB ed erano non soci (tutti con svantaggio)

2 lavoratori con svantaggio soci e dipendenti della cooperativa con contratto a tempo indeterminato (in totale, attività sia A sia B)

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
5	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

5.3 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
9	Totale dipendenti indeterminato	8	1
2	di cui maschi	2	0

7	di cui femmine	6	1
---	----------------	---	---

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

5.4 Natura delle attività svolte dai volontari

L'apporto del volontario è determinante per l'esistenza stessa della Cooperativa non solo per l'aspetto puramente produttivo, ma soprattutto per quello relazionale: egli diventa un amico, un confidente ed un animatore per i nostri utenti e lavoratori svantaggiati.

Prezioso è stato il contributo dei volontari nell'anno, come negli anni precedenti e la loro attività contribuisce in modo sostanziale alla continuità operativa della cooperativa. Al 31.12.2025 i soci volontari della cooperativa erano 5, ci sono inoltre volontari del territorio, vicini alla cooperativa, che nonostante l'età hanno continuato ad operare per la cooperativa. Alcuni di questi svolgono anche volontariato presso il Centro attività diurne Zarepta.

5.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori:

Ai dipendenti è applicato il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo delle cooperative sociali.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto di 1 a 8

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non esistono rimborsi ai volontari**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori:

- L'utilità sociale è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla cooperativa.
- L'attenzione alla persona è intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni; in particolare le persone a cui rivolgiamo maggiore attenzione sono i soggetti svantaggiati.
- La qualità delle attività svolte e la professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso una tensione al miglioramento continuo.
- La motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale.
- Il senso di appartenenza che si manifesta nella coesione, nello spirito di collaborazione e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- Lo sviluppo di relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la



costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

6.1 Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: CENTRO DI AGGREGAZIONE DELLACOMUNITA' E DELLA DISABILITA'

Numero Di Giorni Di Frequenza: 220

Tipologia attività interne al servizio: Crescita e il miglioramento delle autonomie personali

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
19	soggetti con disabilità psichica

Questa attività è stata svolta nella sede operativa di Via Tunisia, perfettamente avviata e funzionante. Questa sede è stata presa in affitto dal comune di Paderno Dugnano da circa 7 anni e ha comportato la completa ristrutturazione dei servizi dell'edificio, oltre alla costruzione ex-novo di due locali destinati ai servizi per i due saloni polifunzionali. La ristrutturazione ha comportato una serie di lavori che si sono sviluppati negli anni 2019-2021 e che oltre all'importante supporto di 10 volontari hanno anche dato lavoro ad alcune aziende artigianali del territorio che hanno effettuato i lavori per i quali erano necessarie le certificazioni.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2023 sono iniziati i lavori di ristrutturazione della restante parte destinata alla realizzazione di due unità residenziali per persone fragili. Sono previste due unità distinte ciascuna con parte soggiorno/pranzo e tre camere con bagno. Nel corso del 2025 sono stati ultimati i lavori con tutti gli adeguamenti e le messe a norma. Nel corso dell'esercizio 2025 sono iniziate le attività nelle due unità residenziali.

6.2 Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

- **Sviluppo economico del territorio ... e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite**

La cooperativa da sempre impegnata nel sostegno delle persone svantaggiate, ha permesso l'impiego di lavoratori che diversamente avrebbero incontrato maggiori difficoltà per l'inserimento nel mondo del lavoro. A seguito del rinnovo del CCNL Cooperative Sociali i soci lavoratori hanno incrementato il loro reddito.

- **Sviluppo e promozione del territorio e sostenibilità ambientale**

Nella ristrutturazione dell'unità di Via Tunisia si sono tenuti in grande rilievo le caratteristiche di contenimento energetico in tutte le tipologie di manufatti realizzati. L'illuminazione è stata realizzata con la sostituzione di tutti corpi illuminanti con lampade a LED. Ove possibile si sono utilizzati dispositivi di accensione/spegnimento con sensori IR/UV/WiFi sia per l'illuminazione che per gli impianti di ventilazione.



La parte residenziale di Via Tunisia è stata dotata di impianto di riscaldamento a caloriferi collegati alla centrale termica e di condizionamento aria/aria sia per il clima estivo che invernale con pompe di calore.

La caldaia della centrale termica è di tipo a condensazione con regolazione termostatica, timer e controllo remoto per il contenimento degli sprechi.

Anche nella sede di Via Argentina sono stati progressivamente sostituiti i corpi illuminanti con lampade LED nel laboratorio e negli uffici. La caldaia della centrale termica è di tipo a condensazione con regolazione termostatica e timer per il contenimento degli sprechi. Sono stati installati inoltre due unità a pompa di calore sia per la parte uffici che per il laboratorio.

- **Governance democratica ed inclusiva**

La governance della cooperativa è guidata dall'attenzione alla comunicazione nei confronti di soci e lavoratori, oltre che nei confronti di clienti e utenti.

Nel cda vi è espressione di consiglieri soci lavoratori che sono anche referenti amministrativo/gestionali.

Il Cda garantisce aggiornamenti periodici ai soci ed ai portatori di interesse circa le scelte importanti, favorendo dialogo e confronto.

- **Partecipazione e inclusione lavoratori**

Nell'organizzazione interna vi è centralità nella comunicazione: ogni addetto ha un riferimento al quale potersi rivolgere. Pur avendo riscontrato una discreta partecipazione alle assemblee dei soci (come sopra evidenziato), di rilievo è la presenza dei soci lavoratori anche ad altri incontri collegiali che tendano a confronti propositivi. Nell'anno 2025 si sono svolti in misura ridotta gli incontri con i soci e con i lavoratori, che in passato erano più frequenti. Sia per i lavoratori svantaggiati sia per gli utenti dei nuovi servizi promuoviamo l'inclusione.

- **Cambiamenti..benessere dei lavoratori svantaggiati.**

Poniamo molta attenzione nell'affiancamento dei soggetti in condizione di svantaggio così che gradatamente acquisiscano ove possibile maggiori competenze sia lavorative sia relazionali

- **Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione.**

Nonostante il periodo difficile dell'anno 2025, la nostra cooperativa è riuscita a mantenere un ottimo standard di capacità di generare occupazione. Sono stati mantenuti tutti i contratti in essere, salvo cessazioni per pensionamenti o dimissioni e vi sono state nuove assunzioni.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La cooperativa ha prodotto dei risultati indiretti continuando a sostenere i lavoratori e gli anziani, fragili, realizzando degli effetti positivi per la loro individualità ma anche per il territorio e il bene comune.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi nell'anno 2025 hanno subito dei cambiamenti e sono stati ridimensionati per la difficile situazione economica ristagnante soprattutto nel settore delle icone e della subfornitura con conseguenti carenze di commesse e calo del fatturato. L'attività di tipo "A" ha avuto un avvicendamento nel personale che è avvenuto con fluidità e senza problemi per i nostri ospiti. È proseguita l'attività ricreativa ed educativa nel rispetto dei programmi, sono state inserite attività legate al territorio e al rispetto dell'ambiente e sono state sviluppate attività culturali legate alla storia e all'attualità. Sono proseguite le visite culturali guidate a importanti monumenti e mostre della nostra regione.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi pubblici	7.549,10	8.312,49	15.677,00
Contributi privati	73.301,00		46.372,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	245122,05	122.805,26	117.591,00
Ricavi da altri	500,00	571,43	
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)			
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	111.469,60	78.470,10	69.063
Ricavi da Privati-Imprese	132.738,83	147.867,36	130.731,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative			
Ricavi da Privati-Non Profit			
Donazione diritto di superficie	6.451,61	6.451,61	6.451,61
Vendita icone estero			
Plusvalenze da alienazione cespiti			

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	1.325,00	1.375,00	475,00
Totale riserve	74.035,89	73.469,21	65.606,00
Utile/perdita dell'esercizio	6.912,13	481,11	7.977,20
Totale Patrimonio netto	82.273,02	75324,00	74.060,00

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	6.912,13	481	7.977
Eventuali ristorni a Conto Economico			
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	8.698	4.219	12.543

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori fruitori		0,00	
capitale versato da soci operatori lavoratori	200,00	200,00	225,00
capitale versato da soci operatori volontari	125,00	150,00	175,00
Capitale versato da soci ALTRI	0,00	25,00	75,00
capitale versato da soci persone giuridiche		0,00	0,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	1.000,00	1.000,00	0,00

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €
Privati	1.000

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	483.955	384.687	417.947,00

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	313.386	236.115	251.431,00
Costo del lavoro e servizi (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	98.172	89.851	85.043,00
Peso su totale valore di produzione	85%	84,7%	80,5%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci		14.249	14.249
Prestazioni di servizio	127.253		127.253
Lavorazione conto terzi		118.489	118.489
Rette utenti		111.469	111.469
Altri ricavi		112.144	112.144
Contributi e offerte	7.549		7.549
Grants e progettazione			
Altro	24.115	73.301	97.416

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025:

	2025
Incidenza fonti pubbliche	32,5%
Incidenza fonti private	67,5%



8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le informazioni di tipo ambientale non sono particolarmente rilevanti in riferimento alla nostra realtà e attività.

I rifiuti prodotti vengono scrupolosamente divisi per tipologia e smistati nei giorni previsti dalla raccolta presso le sedi della Cooperativa. Circa lo smaltimento rifiuti speciali individuiamo solo quelli legati alla ristrutturazione di una sede, effettuati da ditta specializzata.

La cooperativa diffonde buone prassi per la tutela dell'ambiente tra cui la limitazione della stampa, la raccolta differenziata, l'incremento della digitalizzazione.

Nel corso del 2025 il Centro Zarepta in accordo con alcune associazioni ambientaliste ha partecipato alla pulizia di alcuni parchi del territorio divulgando tale attività attraverso i mezzi di comunicazione e i social allo scopo di sensibilizzare la popolazione ad un rispetto maggiore del bene comune.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Crediamo fermamente che sia un valore aggiunto importante per la nostra organizzazione e per la società in generale promuovere il rispetto dei diritti umani, della parità di genere. Come già descritto il rapporto che si instaura tra Cooperativa e socio lavoratore si fonda sulla partecipazione, sulla responsabilità e sul rispetto dei diritti umani e la cooperativa promuove questi valori come anche l'integrazione sociale e l'inclusione e sensibilizza la comunità in merito.

La Cooperativa / impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001: NO

La Cooperativa / impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? NO

La Cooperativa / impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?
NO

10. ESONERO MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (modalità di effettuazione degli esiti)

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Inoltre la nostra cooperativa per dimensioni non è obbligata dalla legge alla nomina di un revisore legale dei conti né di organo di controllo.